

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2898/2023**

In Pubblicazione: dal **10/5/2023** al **24/5/2023**

Repertorio Generale: **113/2023** del **10/05/2023**

Data di Approvazione: **10/5/2023**

Protocollo: **73070/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/35**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: **COMUNE DI INVERUNO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA
CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR
12/2005 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC
N. 4 DEL 30.01.2023**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/35

Oggetto: Comune di INVERUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della variante parziale al PGT adottata con Delibera di CC n. 4 del 30.01.2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\35

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di INVERUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Parziale al PGT adottata con Delibera di CC n. 4 del 30/01/2023.

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 78 del 24/03/2023, Atti n. 48238/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”;
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019;
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e

salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di Inveruno ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/01/2023, la Variante Parziale al PGT trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale pervenuta in data 09.02.2023 prot. generale n. 22028, e che in data 12.04.2023 e in data 28.04.2023 si sono svolte apposite riunioni per l'istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti, percorso istruttorio terminato in data 05.05.2023.

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante parziale in oggetto.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, si esprime parere di compatibilità condizionata rispetto al PTM .

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 di autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025"

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, della Variante Parziale al PGT adottata dal Comune di Inveruno con Delibera di CC n. 4 del 30/01/2023.
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole

☐ Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città
metropolitana
di Milano**

*AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

ALLEGATO A

Comune di INVERUNO

Strumento urbanistico: Variante Parziale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano***
 - 3.1 Emergenze ambientali***
 - 3.1.1 Bilancio Ecologico del Suolo e Consumo di suolo***
 - 3.2 Aspetti insediativi***
 - 3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
 - 3.2.2 Edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli***
 - 3.3 Aspetti infrastrutturali***
 - 3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
 - 3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
- 4. Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Inveruno è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 10.10.2012.

I principali obiettivi contenuti nella Variante Parziale al PGT adottata con deliberazione di C.C. n. 4 del 30.01.2023 sono i seguenti:

1) Revisione della normativa di Piano relativamente agli ambiti produttivi e terziari esistenti all'interno del Tessuto Urbano Consolidato:

- Accorpamento delle disposizioni relative alle destinazioni produttive secondarie e terziarie
- Ampliamento della possibilità di insediare attività logistiche nella zona nord-ovest del territorio comunale (il PGT vigente consente solo nella zona sud-est).
- Eliminazione del divieto su tutto il territorio comunale di insediamento di attività produttive insalubri di 1° classe.
- Modifica di parametri edilizi e contributi concessori in caso di mutamenti di destinazione d'uso.
- Modifica disposizioni in materia di dotazioni di parcheggi pubblici per attività commerciali e

di logistica.

2) Definizione normativa per gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli (LR 12/05 art. 10 c.4

- Interventi edilizi ammessi.
- Modalità di attuazione.
- Parametri edilizi.
- Destinazioni d'uso.

3) Ripianificazione area a seguito di sentenza TAR e ampliamento TUC

- Riclassificazione di un'area a servizi in area agricola e contestuale riclassificazione di un'area agricola in ambito produttivo interno al TUC.

4) Riduzione zona di rispetto pozzo pubblico.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Pertanto si richiede in generale di verificare ed eliminare, prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico, ogni eventuale riferimento al PTCP in quanto non più vigente

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano”* approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante Parziale PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

In via generale si prende atto degli obbiettivi di piano sopra sinteticamente riportati e si valuta nei paragrafi seguenti la compatibilità della variante al PGT proposta rispetto al Piano di Territoriale Metropolitano.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Bilancio Ecologico del Suolo e Consumo di suolo

La Variante parziale al PGT adottata non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente con le *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”* emanate dalla L.R. 31/2014.

Infatti, come si evince dal documento *“Relazione variante 2022”* e dalla tavola *“PR 14 Carta del bilancio ecologico del suolo”* il **Bilancio Ecologico del Suolo (BES)** risulta inferiore a zero ed in particolare pari a **- 1.056 mq** in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica 5.991 mq di superficie urbanizzabile come servizi del PGT vigente in Ambiti Agricoli (Area n. 1) e 4.485 mq di suolo agricolo in ambito produttivo interno al TUC (Area n. 2). Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.



3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi il PTM disciplina gli spazi della produzione dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, agli art. 27, 28 e 29, cui si rimanda per una verifica di congruità delle norme di PGT in materia, nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

In particolare, con specifico riferimento alla possibilità di nuova previsione di attività di logistica nella zona nord-ovest del territorio comunale si rimanda, per le opportune verifiche ed eventuali integrazioni, alle prescrizioni del comma 3 dell'art. 29 per verificare la localizzazione di insediamenti superiori a 25.000 mq di superficie lorda e alle direttive del comma 4 per quelli aventi superficie lorda compresa tra i 10.000 e i 25.000 mq.

In ogni caso le scelte localizzative e la normativa del PGT per i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti devono essere orientate al soddisfacimento dei requisiti indicati al comma 7 dell'art. 29 delle Nda, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti e verifiche.

3.2.2 Edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli

In relazione al nuovo articolo che la Variante introduce "Art.28 – Edifici esistenti non più adibiti ad usi agricolo" e che tali edifici ricadono anche negli AAS di cui al Titolo III delle Nda del PTM, si prescrive una puntuale verifica con quanto disposto dalla normativa regionale in materia ed in particolare con quanto disposto dal titolo III della LR 12/05 specificando altresì che l'art. 10 della stessa norma prevede che Il piano delle regole individua gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli, dettandone le normative d'uso.

In particolare, rispetto a quanto disposto dalla normativa regionale vigente e dal PTM, il nuovo articolo delle NTA del Piano delle Regole presenta le seguenti criticità:

- Non individua puntualmente gli edifici esistenti ma anzi estende l'applicabilità della norma anche a quelli non cartografati.

- Esclude di fatto tali edifici dagli ambiti agricoli (*....costituiscono ambito non appartenente agli ambiti destinati all'agricoltura, compresa la relativa pertinenza...*) senza individuare una nuova destinazione urbanistica (operazione che comporterebbe la necessità di una verifica con la normativa sul consumo di suolo ed in particolare con i dettami della LR 31/2014 e con l'art. 18 delle Nda del PTM)
- Ammette l'ampliamento degli edifici esistenti anche all'esterno della sagoma degli stessi, in misura non superiore al 30% del volume *urbanistico* esistente ammettendo altresì la possibilità di realizzare autorimesse e tettoie pertinenziali.
- Ammette tutte le destinazioni d'uso possibili ad esclusione delle medie e grandi strutture di vendita e della logistica.

Per quanto sopra esposto si prescrive di rivedere i contenuti dell'Art. 28 nel rispetto della normativa regionale e delle Nda del PTM.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali **non si rilevano elementi di criticità né di contrasto** con il PTM.

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Per quanto che attiene gli Ambiti agricoli di interesse strategico (AAS) la cui individuazione nel PTM ha carattere prevalente e prescrittivo rispetto alla pianificazione comunale ai sensi dell'art. 18 della LR 12/2005, si prescrive il recepimento degli stessi negli elaborati della Variante sia per quanto attiene gli aspetti cartografici (rif. tavola 6 del PTM) che normativi (rif. Titolo III delle Nda del PTM).

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Come indicato nella relazione di Variante l'ambito (Area n. 1) riclassificato dal presente strumento urbanistico come agricolo *“risulta idoneo a individuare una funzione strategica di area di mitigazione a verde tra il fabbricato esistente e gli impianti sportivi realizzati a est dello stesso, onde garantire la sostenibilità ambientale di tale trasformazione anche mediante un comparto verde di mitigazione delle emissioni sonore ed atmosferiche da e verso il fabbricato produttivo, e da e verso l'impianto sportivo”*.



Al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra si prescrive di prevedere adeguate fasce arboreo-arbustive con funzione di mitigazione paesistico/ambientale per la cui realizzazione occorre fare riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà correttamente sottoscritto dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione di variante, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio.

A titolo collaborativo si ricorda che in caso di adozione di variante generale del PGT, in tema di invarianza idraulica il Comune di Inveruno, risultando classificato in area di criticità “B” (ctr art. 7), è tenuto alla redazione dello “Studio comunale di gestione dello studio idraulico” ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento Regionale 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Data 05/05/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\35

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di INVERUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della variante parziale al PGT adottata con Delibera di CC n. 4 del 30.01.2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\35

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di INVERUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della variante parziale al PGT adottata con Delibera di CC n. 4 del 30.01.2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE